



Progetto "SIAMO SPORT"

Finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi dell'Avviso 1/2018 per il finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza nazionale ai sensi dell'art.72 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 – Anno 2018



Relazione progetti territoriali

Attività svolta

Come da proposta progettuale presentata, si è organizzato, sia pur tra le difficoltà imposte dalla situazione epidemiologica, un corso online di *functional training*. Com'è noto, trattasi di un'attività fisica poliedrica che permette, con o senza l'ausilio di strumenti sportivi, di tenersi in forma, da una parte, ma anche di imparare a muoversi in maniera armoniosa. Si è ritenuto funzionale ad una utenza particolare quanto variegata come quella a cui il progetto *Siamo sport* si rivolge, alla luce proprio della versatilità che la caratterizza. L'attività è stata impresiosita anche dalla presenza di due medici che, in fase di avvio del corso, hanno mostrato il modo migliore per allenarsi, anche in assenza di un *personal trainer*, senza rischi per la postura o di infortunio.

Le attività si sono svolte per il tramite della piattaforma *Google meet*, che in quanto gratuita, ha permesso di abbattere i costi oltre che le distanze tra i partecipanti, nel rispetto della *privacy* di ciascuno di loro. Proprio la *privacy* ha costituito un elemento di valore importante oltre che di apprendimento per i proponenti. In fase di avvio alcuni utenti, soprattutto coloro i quali sono portatori di disabilità non "visibili" (es. cognitive) hanno mostrato una certa ritrosia rispetto al coinvolgimento. Limiti superati, con gradualità, sia grazie alla presenza di una tutor di supporto esperta, che di operatori (inclusi i medici) capaci di coinvolgere i partecipanti nonostante le distanze. Proprio le distanze hanno rappresentato da una parte un limite, si pensi a qualche problema di connessione non perfetta per tutti, ma dall'altra parte un vantaggio: superare le ritrosie, gli imbarazzi e coinvolgere anche chi, normalmente, non avrebbe potuto aderire ad un progetto simile.

90 ore di attività suddivise nell'arco di quasi due mesi che hanno permesso di tenere impegnati gli utenti nella fase peggiore dell'epidemia in Puglia, collocata in zona Rossa (o arancione) per circa 6 settimane.

Al termine delle attività è stato rilasciato un attestato di partecipazione ai 47 aderenti alle attività, di cui si allega un modello tipo. Inoltre, meritano una menzione i partner territoriali, il cui supporto è stato essenziale nell'individuazione degli utenti che sono stati contattati e supportati dal responsabile territoriale e dalla tutor di progetto.



Progetto "SIAMO SPORT"

Finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi dell'Avviso 1/2018 per il finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza nazionale ai sensi dell'art.72 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 – Anno 2018



Destinatari

	Numero totale	Di cui iscritti all'Università	Di cui non iscritti all'Università	Uomini	Donne	Fascia di età
Destinatari con disabilità motoria (paralisi, traumi, amputazioni ecc.)	8	3	5	6	2	19 - 26
Destinatari con disabilità cognitiva (disturbi dello spettro autistico, sindrome di down, sindromi genetiche, sindromi psichiatriche ecc.)	39	15	24	30	9	19 - 30
Destinatari non disabili	-----					
Totale	47	18	29	36	11	19 - 30

Volontari coinvolti

Ruolo*	Attività svolta	Numero	Di cui under 26
Supporto al responsabile territoriale	Realizzazione di grafiche utili alla promozione del progetto	1	1

**Ad esempio: assistente responsabile territoriale, accompagnatore disabili, assistente tecnici istruttori, comunicazione...*

Durata e tempi di realizzazione del progetto

Il progetto ha avuto inizio il 2 marzo 2021 ed è terminato il 30 aprile 2021.

Rete territoriale

Nome organizzazione	Tipo organizzazione*	Attività svolta
IUSacademy	Associazione di promozione sociale e culturale	Supporto promozionale e coinvolgimento di utenti
Operazione sport	Associazione sportiva dilettantistica	Coinvolgimento di utenti da individuarsi tra i tesserati dell'Associazione
Cus Bari - Comitato permanente sport, inclusione e disabilità	Comitato istituito nell'ambito del CUS Bari	Il Coordinatore del comitato è il Responsabile territoriale del progetto; supporto organizzativo dai membri del Comitato nella fase organizzativa e di promozione.

**Ad esempio: ente pubblico, impresa, cooperativa, associazione, scuola, università, gruppo informale...*



Progetto "SIAMO SPORT"

Finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi dell'Avviso 1/2018 per il finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza nazionale ai sensi dell'art.72 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 – Anno 2018



Servizi di supporto

Ai 47 utenti del progetto è stato fornito supporto, principalmente online. Per via della situazione epidemiologica che ha visto la Puglia collocarsi in "zona rossa" per svariate settimane, le attività si sono tenute, infatti, online. Di questi aspetti si è occupata la dott.ssa Antonella Cerasino, assistente sociale con esperienze pregresse nell'attività di tutorato e supporto a portatori di handicap.

Sostenibilità del progetto

In continuità con la prima edizione del progetto, tenutasi nel trimestre finale del 2019, il CUS Bari ha istituito, con delibera del proprio Consiglio direttivo, il *Comitato sport, inclusione e disabilità* coordinato dal Responsabile della presente proposta progettuale. In quest'ottica, quindi, la continuità tanto delle attività tra le due edizioni quanto la sostenibilità futura delle attività ha un maggiore protezionale.

Nell'attesa che la situazione epidemiologica lo permetta, saranno calendarizzati incontri conoscitivi anche in presenza, ove possibile, tra i partecipanti all'iniziativa. Inoltre, per il tramite del Comitato, si proporranno al CUS Bari delle linee guida derivanti dalle sollecitazioni ricevute dai corsisti in questa edizione. Infatti, considerati i bisogni particolari di quest'utenza sarà necessaria, ai fini di un loro futuro coinvolgimento, una programmazione specifica in termini di eventuali risorse umane e materiali. A questo fine, le linee guida saranno incentrate proprio sugli aspetti della messa in pratica di un coinvolgimento che, stando a quanto emerso durante il Corso appena conclusosi, è avvertito come un bisogno ma che, al contempo, necessita di organizzazione e tempi idonei.

La situazione epidemiologica rende difficile il coinvolgimento diretto, ma dall'altra parte gli strumenti *online*, come dimostrato dal progetto in oggetto, permettono di sopperire, sia pur parzialmente, a tale esigenza.